

P.E.B.A.

# COMUNE DI CAMPODORO

Provincia di Padova - Regione del Veneto



SINDACO  
Gianfranco Vezzaro

ASSESSORA  
Elena Grandis

UFFICIO LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI ED  
ECOLOGIA  
Massimo Messina  
Giovanni Menegato

PROGETTAZIONE P.E.B.A. E COORDINAMENTO  
TOMBOLAN & ASSOCIATI  
Ludovico Bertin  
Giacomo Bettio

Legge Regionale 16/2007 - Dgr n. 841 del 31 marzo 2009

## PIANO DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

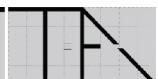
Elab. 1

Febbraio 2025

# P.E.B.A.

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA GENERALE

tomboian&associati







## INDICE

---

<b>1. Obiettivi, contenuti e struttura del P.E.B.A.....</b>	<b>2</b>
1.1 Iter di approvazione del PEBA.....	3
1.2 Elaborati del P.E.B.A. ....	4
 <b>2. Prima fase: analisi dello stato di fatto .....</b>	 <b>5</b>
2.1. Individuazione degli ambiti edilizi, degli ambiti urbani e degli ambiti TPL .....	5
2.1.1. Scheda di rilievo degli Ambiti Edilizi .....	6
2.1.2. Scheda di rilievo degli Ambiti Urbani .....	7
2.1.3. Scheda di rilievo degli Ambiti TPL .....	8
2.1.4. Metodologia di attribuzione del grado di accessibilità.....	9
2.2. Individuazione e rilievo dei percorsi e degli attraversamenti pedonali.....	11
2.3 Fase di partecipazione .....	13
 <b>3. Seconda fase: progettazione degli interventi.....</b>	 <b>18</b>
3.1 Descrizione degli interventi.....	18
3.1.1. Stima unitaria dei costi d'intervento .....	19
3.1.2. Scheda di progetto degli ambiti edilizi .....	21
3.1.3. Scheda di progetto degli ambiti urbani .....	22
3.1.4. Progettazione dei percorsi e degli attraversamenti pedonali .....	23
3.2 Stima complessiva dei costi d'intervento .....	26
 <b>4. Terza Fase: programmazione degli interventi .....</b>	 <b>27</b>
4.1. Determinazione della priorità degli interventi.....	27
4.2. Tabella di sintesi.....	28



## 1. Obiettivi, contenuti e struttura del P.E.B.A.

Un comune più accessibile: un comune più moderno e inclusivo. Il Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) è lo strumento pianificatorio che sancisce il **diritto della accessibilità per tutti i cittadini** e che permette di **migliorare la vivibilità degli spazi**, siano essi edifici o aree, **favorendo l'inclusione delle persone più svantaggiate**. L'elaborazione del PEBA costituisce il presupposto per la programmazione, la pianificazione e la calendarizzazione temporale degli interventi da parte dell'Amministrazione Comunale, finalizzati all'eliminazione delle Barriere Architettoniche esistenti sugli edifici e spazi pubblici di proprietà dell'ente. La redazione del PEBA, attraverso una **pianificazione complessiva degli interventi**, permette all'Amministrazione Comunale di superare un approccio legato ad esigenze contingenti e frammentarie dei singoli progetti, individuando così una **programmazione temporale e finanziaria unitaria, fondamentale anche nel caso di partecipazione a Bandi o Contributi**. Il PEBA, inoltre, si integra con gli altri strumenti urbanistici, consentendo l'ottimizzazione delle risorse e la valorizzazione dei contenuti progettuali dei diversi strumenti e l'efficacia degli interventi stessi.

Il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche ha come obiettivo principale quello di *“garantire l'accessibilità e la visitabilità degli edifici pubblici, l'accessibilità degli spazi urbani pubblici costruiti o naturali e la fruizione dei trasporti da parte di tutti secondo criteri di pianificazione/prevenzione e di buona progettazione. Il PEBA si pone quindi l'obiettivo di garantire il raggiungimento del maggiore grado di mobilità di persone con disabilità nell'ambiente abitato”* (art.2.2. DGR 841/2009).

Di seguito si indicano i principali riferimenti normativi a livello nazionale e regionale.

- LEGGE n. 118/1971 – Norme in favore dei mutilati e di invalidi civili
- DPR n.384/1978- Regolamento di attuazione dell'art. 27 della L. 30 marzo 1971, n. 118, a favore dei mutilati e invalidi civili, in materia di barriere architettoniche e trasporti pubblici
- LEGGE n. 41/1986 – Legge finanziaria 1986 – al comma 21 si parla per la prima volta di PEBA (piani di eliminazione delle barriere architettoniche): “per gli edifici pubblici già esistenti non ancora adeguati [...] dovranno essere adottati da parte delle Amministrazioni competenti piani di eliminazione delle barriere architettoniche entro un anno dalla entrata in vigore della presente legge.”
- LEGGE n. 13/1989 – Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati «Entro tre mesi dall'entrata in vigore della legge, il Ministro dei Lavori Pubblici, si prefigge la stesura di un decreto contenente le prescrizioni tecniche volte al superamento delle barriere architettoniche in tutta l'edilizia residenziale privata e pubblica. Tale decreto sarà il D.M. n. 236/1989.»
- LEGGE n. 236/1989 regolamento di attuazione dell'art.1 della legge n. 13/1989. Il decreto rappresenta, tutt'ora, il testo normativo di riferimento per la progettazione che contempli il superamento delle barriere architettoniche.
- LEGGE n. 104/1992 – Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.
- DPR n. 503/1996 Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici. Il Decreto abroga il D.P.R. n. 384/1978 (Decreto Roncini) e rimanda al D.M. n. 236/1989 per quanto riguarda le disposizioni operative per l'abbattimento delle barriere architettoniche che devono essere applicate anche agli edifici e spazi pubblici.
- D.M. n. 114/2008 – Linee guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale.
- L.R. n. 16/2007 “Disposizioni generali in materia di eliminazione delle barriere architettoniche”
- D.G.R. 2422 del 08/08/2008 "Disposizioni applicative alla Legge regionale 12 luglio 2007, n.16"
- D.G.R. n. 841 del 31/03/2009 "Disposizioni per la redazione e la revisione dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA)"



Il PEBA si riferisce a due principali settori di intervento (art.2.3 DGR 841/2009):

- **Ambito Edilizio:** edifici di competenza dell'Ente per cui devono essere verificate le condizioni di accessibilità e visitabilità proponendo gli eventuali interventi di adeguamento. Il PEBA può individuare inoltre quegli edifici che, pur di competenza di altri Enti o di privati, sono considerati di primario interesse per la collettività; è facoltà dell'Ente redattore del piano quindi prendere contatti con i soggetti pubblici o privati gestori di tali strutture al fine di ottenere precise indicazioni circa il grado di accessibilità che queste offrono, dandone segnalazione sintetica nelle tavole dello stato di fatto.
- **Ambito Urbano:** spazi pubblici di competenza dell'Ente, ad esempio strade, percorsi pedonali, piste ciclabili, spazi aperti, aree pedonali, piazze, parchi, giardini, parcheggi, ponti ecc., verificandone le condizioni di accessibilità proponendo gli eventuali interventi di adeguamento. Il PEBA redatto dai Comuni individua inoltre quegli spazi urbani che, pur di competenza di altri Enti o di privati, sono considerati di primario interesse per la collettività.

La formazione del PEBA (art. 2.4 DGR 841/2009) si articola di in tre fasi principali:

1. Analisi dello stato di fatto

- Individuazione degli ambiti edilizi e degli ambiti urbani: individuazione degli edifici pubblici, degli spazi pubblici e degli edifici e spazi di interesse collettivo;
- Valutazione degli ambiti: per ogni ambito edilizio ed urbano viene redatta una scheda di analisi necessaria per valutare le condizioni di accessibilità e il relativo grado di accessibilità;
- Individuazione e rilevamento dei principali percorsi di collegamento agli ambiti: individuazione e analisi delle problematiche che riguardano i percorsi pedonali e gli attraversamenti pedonali;
- Partecipazione: concertazione con altri Enti territoriali pubblici e privati, associazioni rappresentative delle persone con disabilità, associazioni economiche e sociali portatori di interessi e i gestori di servizi pubblici presenti nel territorio. Inoltre l'incontro di concertazione è aperto a tutti i cittadini.

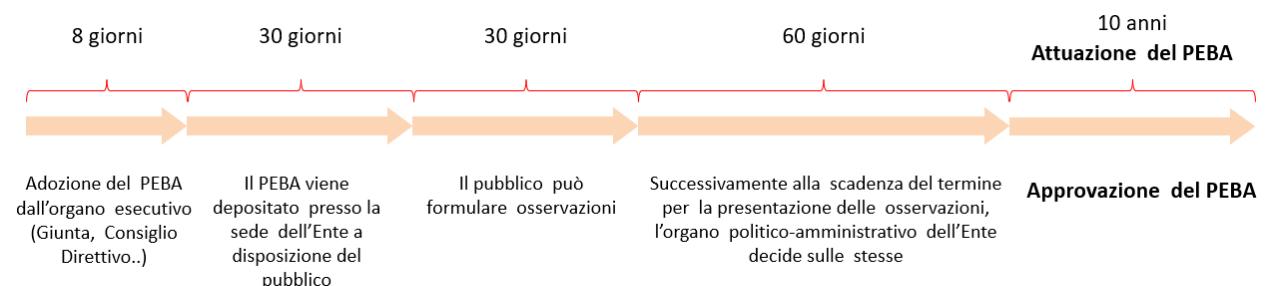
2. Progettazione degli interventi

- Definizione degli interventi: vengono analizzate le problematiche presenti negli ambiti e nei percorsi e vengono definiti gli interventi necessari ad abbattere le barriere architettoniche;
- Stima dei costi: vengono valutati i valori monetari per la realizzazione degli interventi.

3. Programmazione degli interventi

- definizione dell'ordine degli interventi in base alla loro priorità.

## 1.1 Iter di approvazione del PEBA



Il PEBA viene adottato dall'organo esecutivo dell'ente (Giunta o Consiglio). L'adozione è preceduta da forme di concertazione e consultazione con altri Enti territoriali pubblici e privati, associazioni rappresentative delle persone con disabilità, associazioni economiche e sociali portatori di interessi e i gestori di servizi pubblici presenti nel territorio.



Entro 8 giorni dall'adozione il PEBA è depositato presso la sede dell'Ente a disposizione del pubblico per 30 giorni. L'avvenuta pubblicazione deve essere notificata mediante avviso pubblicato nell'albo pretorio dell'Ente, mediante affissione di manifesti e pubblicazione della notizia sul sito internet ufficiale qualora l'Ente ne disponga.

Decorsi i 30 giorni chiunque può formulare osservazioni entro i successivi 30 giorni.

L'organo politico-amministrativo dell'Ente ha tempo 60 giorni per decidere sulle osservazioni e successivamente approva il PEBA. La copia integrale del PEBA approvato e il provvedimento amministrativo di approvazione vanno trasmessi alla Regione (Direzione Lavori Pubblici) in formato elettronico.

Il PEBA è depositato presso la sede dell'Ente per la libera consultazione ed ha validità di 10 anni, entro i quali deve essere prevista la completa attuazione. L'eventuale aggiornamento e/o revisione viene attuata con le medesime procedure.

## 1.2 Elaborati del P.E.B.A.

Il P.E.B.A del Comune di CAMPODORO si compone dei seguenti elaborati.

- Elaborato 1: Relazione Illustrativa Generale
- Elaborato 2.1: Schede di rilievo Ambito Edilizio
- Elaborato 2.2: Schede di rilievo Ambito Urbano
- Elaborato 2.3: Schede di rilievo Fermate TPL
- Elaborato 3.1: Schede di progetto Ambito Edilizio
- Elaborato 3.2: Schede di progetto Ambito Urbano
- Elaborato 3.3: Stime dei percorsi e degli attraversamenti
- Elaborato 3.4: Fascicolo programmatico degli interventi
- Tav. A. 1: CAMPODORO – Stato di fatto
- Tav. A. 2: BEVADORO-TORREROSA-ZONA INDUSTRIALE – Stato di fatto
- Tav. P. 1: CAMPODORO – Stato di progetto
- Tav. P. 2: BEVADORO -ZONA INDUSTRIALE – Stato di progetto



## 2. Prima fase: analisi dello stato di fatto

La prima fase del P.E.B.A. consiste nell'analisi dello stato di fatto:

- degli ambiti edilizi e degli ambiti urbani di proprietà comunale assegnando ad essi un grado di accessibilità tramite la compilazione di un'apposita scheda di rilievo;
- dei principali percorsi e attraversamenti pedonali dell'ambito di indagine individuato;
- degli ambiti TPL, ovvero le fermate del trasporto pubblico più significative.

### 2.1. Individuazione degli ambiti edilizi, degli ambiti urbani e degli ambiti TPL

L'identificazione e la mappatura degli ambiti edilizi e degli ambiti urbani è stata condotta con riferimento all'elenco degli ambiti fornita dall'amministrazione e dell'ufficio tecnico, in relazione agli ambiti identificati dal Piano Comunale di Protezione Civile e alle indicazioni del redigendo Piano degli Interventi (agg. 26/02/2025), apportando, ove necessario, integrazioni e/o modifiche.

Le aree a parcheggio (F4 nel Piano degli Interventi) non riportano grado di accessibilità in quanto sono pertinenziali di alcuni ambiti edilizi ed urbani che riportano all'interno della scheda la loro valutazione; tuttavia alcuni parcheggi hanno un proprio grado di accessibilità in quanto non sono in stretta relazione con alcun altro ambito edilizio ed urbano.

In tutto sono stati identificati **10 ambiti edilizi (AE), 21 ambiti urbani (AU) e 4 fermate del trasporto pubblico (TPL)**. Di seguito si riporta la tabella riassuntiva degli ambiti edilizi e ambiti urbani con le informazioni principali:

ID	Ambito	Sottocategoria	Denominazione	Zona P.I.
AE1	Edilizio	Enti pubblici	Municipio di Campodoro - Poste Italiano	F2
AE2	Edilizio	Enti pubblici	Ex scuole di Campodoro	F2
AE3	Edilizio	Enti pubblici	Sede di Protezione Civile	F2
AE4	Edilizio	Istruzione sport e cultura	Biblioteca comunale	F2
AE5	Edilizio	Istruzione sport e cultura	Scuola primaria M. Montessori	F1
AE6	Edilizio	Istruzione sport e cultura	Scuola secondaria di I grado "Rita Levi Montalcini"	F1
AE7	Edilizio	Istruzione sport e cultura	Palestra Comunale	F1
AE8	Edilizio	Istruzione sport e cultura	Impianti sportivi Campodoro	F3
AE9	Edilizio	Istruzione sport e cultura	Impianti sportivi Bevadoro	F3
AE10	Edilizio	Enti pubblici	Magazzino Comunale	F2
AU1	Urbano	Spazio pubblico	Piazzale Municipio	F2
AU2	Urbano	Spazio pubblico	Piazza Europa	F2
AU3	Urbano	Spazio pubblico	Piazza Italia	F4
AU4	Urbano	Spazio pubblico	Piazza Bevadoro	F3
AU5	Urbano	Spazio pubblico	Cimitero di Campodoro	Aree per servizi cimiteriali
AU6	Urbano	Spazio pubblico	Cimitero di Bevadoro	Aree per servizi cimiteriali
AU7	Urbano	Verde pubblico	Parco Giochi Via Douradina	C2
AU8	Urbano	Verde pubblico	Parco giochi Piazza Italia	F3
AU9	Urbano	Verde pubblico	Area Verde Via Aldo Moro	F3
AU10	Urbano	Verde pubblico	Parco giochi in Via Bambini di Belsan	C2



AU11	Urbano	Verde pubblico	Parco giochi in Via Bambini di Belsan	F3
AU12	Urbano	Verde pubblico	Parco giochi in Via Poiana	C2
AU13	Urbano	Verde pubblico	Area verde in Via Capitello	F3
AU14	Urbano	Verde pubblico	Parco giochi in Via Papa Paolo VI	C2
AU15	Urbano	Verde pubblico	Area verde in Via Boschi	C2
AU16	Urbano	Verde pubblico	Parco Via del Donatore	F3
AU17	Urbano	Verde pubblico	Impianti sportivi Campodoro	F3
AU18	Urbano	Verde pubblico	Impianti sportivi Bevadoro	F3
AU19	Urbano	Verde pubblico	Area agricola	F1
AU20	Urbano	Parcheggio	Parcheggio Via Roma	F4
AU21	Urbano	Parcheggio	Parcheggio Area Industriale	F4
TPL1	Fermata	Autobus	Campodoro	-
TPL2	Fermata	Autobus	Campodoro Interna	-
TPL3	Fermata	Autobus	Bevadoro	-
TPL4	Fermata	Autobus	Torre Rossa	-

### 2.1.1. Scheda di rilievo degli Ambiti Edili

Dopo aver individuato gli A.E. si è proceduto alla loro schedatura attraverso rilievi (digitali e fisici) sulla base del modello previsto dall'Allegato "A" alla D.G.R. n.841 del 31 Marzo 2009.

Ogni Ambito Edilizio è stato valutato per le sue caratteristiche secondo i seguenti punti di verifica: parcheggi, accesso, servizi igienici, collegamenti verticali e percorsi.

Nella pagina seguente, a titolo esemplificativo si riporta una scheda di rilievo redatta.

<b>SCHEDE DI RILEVAMENTO</b>	 COMUNE DI CAMPODORO Provincia di Bassano	 P.E.B.A. PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	
TAVOLA D: RIFERIMENTO: Tavola A.1			
<b>CODICE</b>	AE1		
<b>RIFERIMENTO ZONA P.I.</b>			
<b>DENOMINAZIONE</b>	Municipio di Campodoro - Poste Italiane		
<b>INDIRIZZO</b>	Via Municipio 2 - 35010, Campodoro (PD)		
<b>UTILIZZO</b>	Sede amministrativa		
<b>SUPERFICIE (mq)</b>	335,00 mq		
<b>NOTE</b>	-		
<b>AGGIORNAMENTO</b>	15/07/2024		
<b>INQUADRAMENTO</b>			

Art.	Punto di verifica	Rif. Normativa	Risposta	Note
<b>1 PARCHEGGI</b>				
1.1	Già esistente il parcheggio interno con disponibilità in portata da persone disabili o disabili al 30%?	D.P.R. 50395, art. 10, 11, 16.	SI	-
1.2	La segnaletica è visibile e verbale e conforme allo standard?	D.L. 269/92, art. 26, 16	SI	Segnaletica verbale: aerea.
<b>2 ACCESSO</b>				
2.1	Rilevare se esistono che collega l'edificio al punto di fermata dei mezzi di trasporto a leve di barriera?	D.P.R. 50395, art. 16, D.M. 23/08/99, art. 8.1.1	SI	-
2.2	La rilevazione della presenza/assenza dei varchi per mezzi di trasporto a leve di barriera?	D.P.R. 50395, art. 15, D.M. 23/08/99, art. 4.1.2	SI	-
2.3	La zona attrezzata e realizzata la parte d'ingresso a superficie su terreno asfaltato/betonato di min. cm 180x120	D.P.R. 50395, art. 16, D.M. 23/08/99, art. 8.1.1	NO	Le spese sottostante alla porta d'ingresso viene viaggialemento ridotto nella momento in cui la porto verso il porto.
2.4	La luce netta delle porte d'ingresso è almeno cm 80?	D.P.R. 50395, art. 15, D.M. 23/08/99, art. 4.1.1, 8.1.1	SI	-
2.5	La porta d'ingresso può essere aperta automaticamente con pressione inferiore a 30 kg?	D.P.R. 50395, art. 15, D.M. 23/08/99, art. 4.1.1, 8.1.3	NO	-
2.6	Eventuali porte e vani sono dotati di dispositivo di apertura/chiavi o chiavi?	D.P.R. 50395, art. 15, D.M. 23/08/99, art. 4.1.1, 8.1.1	SI	-
2.7	Rilevare se a quota di accesso/terreno si trova della quota del pavimento più di cm 5,5?	D.P.R. 50395, art. 15, D.M. 23/08/99, art. 4.1.2, 8.1.3	SI	-
2.8	Rilevare se oltre al piano di livello ed un'altezza minima compresa tra 10 e 15 cm?	D.P.R. 50395, art. 15, D.M. 23/08/99, art. 8.1.5	NO	Si trova ad un'altezza di circa 135 cm.
<b>3 SERVIZI IGienICI</b>				
3.1	La distanza da terra a quota aperto corrispondente alle dimensioni di accesso/terreno non è minore di 10 cm?	D.P.R. 50395, art. 8, D.M. 23/08/99, art. 4.1.1, 8.1	SI	Non nell'ufficio assigra.
3.2	La distanza di apertura di servizi igienici da una larghezza minima di 10 cm?	D.P.R. 50395, art. 8, D.M. 23/08/99, art. 4.1.1, 8.1.5	SI	Non nell'ufficio assogghia la loc. z. di 60 cm.
3.3	I servizi hanno dimensioni e distanze previsti dalla norma?	D.P.R. 50395, art. 8, D.M. 23/08/99, art. 4.1.1, 8.1.5	NO	La parla superiore del wc sotto si trova ad un'altezza di 95 cm.
3.4	Sono presenti: menigrafie e confidenza in vicinanza degli apparecchi, con posizione e condizioni adeguate?	D.P.R. 50395, art. 8, D.M. 23/08/99, art. 4.1.1, 8.1.5	SI	-
3.5	Le docce sono dotate ad una altezza adeguata per persone ridotte?		NO	-
3.6	Rilevare se ogni apparecchio è dotato di accesso accessibile? Solo per docce e toilette con imposta scorrere (legge, art. 5)	D.P.R. 50395, art. 8, D.M. 23/08/99, art. 4.1.1, 8.1.5	N.V.	-

Pagina introduttiva e di inquadramento con riportate le principali informazioni, il codice di riferimento e un estratto dell'ortofoto.

Pagina con i quesiti in merito ai punti di verifica: parcheggi, accesso e servizi igienici.



4 COLLEGAMENTI VERTICALI			
4.1 La strada e/o il sentiero è adeguata rispetto al raggiungimento delle vie, livelli del terreno, scale e passaggi con dislivelli (barriere, ostacoli, serramenti, ecc.).	D.P.R. 50/996, art. 13, D.M. 236/89, art. 4.12, 8.1.2.	SI	E' presente un montascendi.
4.2 Il sentiero/strada/ascensore esiste dalla norma?	D.L.M. 73/89, art. 4.1.17.	NO	L'escursione della sorta non è autorizzata.
4.3 Il corso d'acqua è dotato di coronamento curvilineo?	D.P.R. 50/996, art. 15, D.M. 236/89, art. 4.1.9, 8.1.10.	NO	Solo su un lato.
4.4 I segnali di senso di marcia e direzione di marcia: il corso d'acqua è dotato del corrispondente di altezza di 75 cm che consente di superare?	D.P.R. 50/996, art. 15, D.M. 236/89, art. 4.1.9, 8.1.10.	NO	-
4.5 Il coronamento del corso d'acqua sia da 70 cm al massimo?	D.P.R. 50/996, art. 15, D.M. 236/89, art. 4.1.9, 8.1.10.	NO	Stocca solo nella parte superiore della rampa di scalone.
4.6 L'escursione dei corpi sono regolari, rispettano i criteri della norma? (rif. teca X-10, intransponibile oltre 0 cm).	D.P.R. 50/996, art. 15, D.M. 236/89, art. 4.1.9, 8.1.10.	SI	-
4.7 Esiste un gruppo di segnali che esigono che il veicolo sia piano/verso il cielo?	D.P.R. 50/996, art. 15, D.M. 236/89, art. 4.1.9, 8.1.10.	SI	-
4.8 L'illuminazione dei segnali è sufficiente? (corri ilumi- nati, interruttori visibili al buio, etc.)	D.P.R. 50/996, art. 7, D.M. 236/89, art. 4.1.9, 8.1.10.	N.V.	-
5 PERCORSI			
5.1 La funzione della pavimentazione è il trasporto delle persone?	D.P.R. 50/996, art. 16, D.M. 236/89, art. 4.7, 8.2.	SI	-
5.2 I camini hanno una larghezza minima di 100 cm?	D.P.R. 50/996, art. 17, D.M. 236/89, art. 4.1.9, 8.1.8.	SI	-
5.3 La segnalistica informativa e di sicurezza è chiara, esatta e facilmente leggibile?	D.P.R. 50/996, art. 17, D.M. 236/89, art. 4.1.9, 8.1.8.	NO	Non è presente.
5.4 La linea netta delle pietre incise è almeno uguale a mezzo cm?	D.P.R. 50/996, art. 15, D.M. 236/89, art. 4.1.1, 8.1.1.	SI	-
5.5 Gli interruttori elettrici, dove necessarie sono stati di loc per l'individuazione di 5 cm?	D.P.R. 50/996, art. 15, D.M. 236/89, art. 4.1.9, 8.1.10.	NO	-
5.6 I servizi sono dotati di sufficiente illuminazione?		SI	-
5.7 La strada e/o il sentiero sono puliti?		NO	-
5.8 La segnalabilità di strada è sufficiente a garantire la corretta individuazione anche a distanza?		N.V.	-

Pagina con i quesiti in merito ai punti di verifica: collegamenti verticali e percorsi.

## 2.1.2. Scheda di rilievo degli Ambiti Urbani

Analogamente per quanto previsto per gli ambiti edili, anche gli ambiti urbani sono stati rilevati mediante compilazione di una scheda redatta in conformità a quanto previsto dall'Allegato "A" alla D.G.R. n.841 del 31 Marzo 2009. Ogni Ambito Urbano è stato valutato per le sue caratteristiche secondo i seguenti punti di verifica: parcheggi, percorsi, dislivelli, ostacoli, varie.

SCHEDE DI RILEVAMENTO		COMUNE DI CAMPODORO Provincia di Padova	P.E.B.A. Tavola di riferimento dell'ambito
CATEGORIA	SOTTOCATEGORIA		
Ambito Urbano	Verde pubblico		
TAVOLA DI RIFERIMENTO: Tavola A.2			
CODICE	AU15		
RIFERIMENTO ZONA PI.			
DENOMINAZIONE	Parco Via del Donatore		
INDRIZZO	Via del Donatore - 35010, Campodoro (PD)		
UTILIZZO	Area verde altrezzata		
SUPERFICIE (mq)	2110,00 mq		
NOTE	-		
ACCORDIAMENTO	15/07/2024		
INQUADRAMENTO			

Pagina introduttiva e di inquadramento dell'ambito con riportate le principali informazioni, il codice di riferimento e un estratto dell'ortofoto.

Art.	Punto di verifica	Accessibilità
1	Parcheggi	Buona
2	Accesso	Sufficiente
3	Servizi igienici	Sufficiente
4	Collegamenti verticali	Sufficiente
5	Percorsi	Buona
	Accessibilità	Valore
	Buona	1
	Sufficiente	0,5
	Inadeguata	0
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'AMBITO		
Non accessibile	Discretamente accessibile	Accessibile
0 - 0,40	0,41 - 0,75	0,76 - 1
Valutazione ambito edilizio		0,70
Scuola: <u>Ludovico Berlin</u>	Già: <u>Giacomo Bettio</u>	data: <u>15/07/2024</u>
Verificatore: <u>Giacomo Bettio</u>	Già: <u>Giacomo Bettio</u>	data: <u>15/07/2024</u>

Pagina di valutazione dei punti di verifica e attribuzione del grado di accessibilità dell'ambito

Art.	Punto di verifica	Rif. Normativa	Risposta
1	PARCHEGGI		
1.1	Esiste un luogo sicuro e privato con distanza da provvisorio di 5 metri o di conseguenza all'accesso? La via principale attraversa i veicoli e conforma alla normativa?	D.P.R. 50/996, art. 10, 11, 14, D.L.M. 73/89, art. 70, 140.	NO
2	PERCORSI		
2.1	Il percorso scorrevole ha una larghezza minima di 90 cm lungo tutto il tragitto?	D.P.R. 50/996, art. 4, 5, D.M. 236/89, art. 4.2.1, 8.2.1.	SI
2.2	Il percorso scorrevole è dotato di almeno un percorso laterale di 10 cm dalla sorta (una pietra da 10x10 cm ogni 3m).	D.P.R. 50/996, art. 4, 5, D.M. 236/89, art. 4.2.1, 8.2.1.	NO
2.3	La pietra che divide i due sentieri di marcia ha un'altezza di 20 cm?	D.M. 236/89, art. 4.1.1, 8.1.	SI
2.4	La superficie della pavimentazione del percorso scorrevole è invecchiata, ma priva di incrinature e malattie?	D.M. 236/89, art. 4.2.2, 8.2.2.	SI
2.5	Il percorso scorrevole è privo di elementi sporgenti dal piano di superficie di 2 cm? e quelle brevi irregularità allineate di una altezza di 2 cm o di dimensioni?	D.M. 236/89, art. 4.2.2, 8.2.2.	NO
2.6	Le irregolarità presenti nel percorso scorrevole sono riducibili con la pulizia?	D.M. 236/89, art. 4.2.1.	NO
3	DISLIVELLI		
3.1	Esiste un percorso scorrevole in coincidenza con la sede di un ostacolo e privo di pericolosità?	D.P.R. 50/996, art. 5, D.M. 236/89, art. 4.2.1, 8.2.1.	NO
3.2	I dislivelli presenti lungo il percorso scorrevole sono stati di 10 cm e pertanto non superano il 5%?	D.P.R. 50/996, art. 3, D.M. 236/89, art. 4.2.1, 8.2.1.	SI
3.3	I dislivelli tra il piano calpestabile e la somma abit ad essa vicinante non superano i 15 cm?	D.P.R. 50/996, art. 5, D.M. 236/89, art. 4.2.1, 8.2.1.	SI
3.4	Le escursioni parallele sono ridotte a massimo per consentire la scorrere senza ricadute?	D.P.R. 50/996, art. 6, D.M. 236/89, art. 4.2.1.	N.V.
3.5	Le escursioni parallele sono ridotte a massimo per consentire la scorrere senza ricadute?	D.P.R. 50/996, art. 6, D.M. 236/89, art. 4.2.1.	N.V.
4	OSTACOLI		
4.1	L'ambiente attorno è privo di ostacoli?	D.P.R. 50/996, art. 8, D.M. 236/89, art. 4.2.1.	SI
4.2	L'ambiente pedonale è privo di ostacoli?	D.P.R. 50/996, art. 8, D.M. 236/89, art. 4.2.1.	SI

Pagina con i quesiti in merito ai punti di verifica: parcheggi, percorsi, dislivelli e ostacoli.



5 VARIE				
S.1	Una strada da percorso pedonale esiste nel parco della strada? (valore 0,5000000000000001)	D-TR X026 art.5 JN_20130720_321	SI	-
S.2	Il percorso è segnalato con strisce o disegni visibili?	D-TR X026 art.5	NZ	-
S.3	L'ambiente pubblico è blu?	D-TR X026 art.5	SI	

Art.	Punto di verifica	Accessibilità
1	Parcheggi	Insufficiente
2	Percorsi	Sufficiente
3	Dislivelli	Sufficiente
4	Ostacoli	Buona
5	Varie	Buona

Accessibilità	Valore
Buona	1
Sufficiente	0.5
Insufficiente	0

VALUTAZIONE COMPLESSIVA		
Non accessibile	Discretamente accessibile	Accessibile
0 - 0,40	0,41 - 0,75	0,76 - 1

Valutazione ambito urbano	0,60	Discretamente accessibile
Redazione	Ludovico Berlin	Data 15/07/2024
Verifiche	Giacomo Bettio	Data 15/07/2024

Pagina con i quesiti in merito al punto di verifica "varie" con successiva valutazione dei punti di verifica e attribuzione del grado di accessibilità dell'ambito

### 2.1.3. Scheda di rilievo degli Ambiti TPL

Dopo aver individuato gli Ambiti TPL, si è proceduto alla loro schedatura attraverso rilievi (digitali e fisici) sulla base di un modello ideato dallo Studio in quanto non è presente alcun riferimento nell'Allegato "A" alla D.G.R. n.841 del 31 Marzo 2009.

Ogni Ambito TPL è stato valutato per le sue caratteristiche secondo i seguenti punti di verifica: parcheggi, sicurezza, riconoscibilità e comfort. Nella pagina seguente, a titolo esemplificativo si riporta una scheda di rilievo redatta.

SCHEDE DI RILEVAMENTO		COMUNE DI CAMPODORO Prov. di Padova	PEBA	
CATEGORIA	SOTTOCATEGORIA			
Fermata TPL	Autobus			
TAVOLA DI RIFERIMENTO: Tavola A				
CODICE		TPL.1		
NOME FERMATA		Campodoro		
DIREZIONE FERMATA 1		Villafranca Padovana		
DIREZIONE FERMATA 2		Cemiano Vicentino		
RIFERIMENTO STRADA		Via Municipio - 36010, Campodoro (PV)		
ENTE GESTORE		Busitala		
AGGIORNAMENTO		15/07/2024		
INQUADRAMENTO				

Art.	Punto di verifica	Risposta	Note	Risposta	Note
<b>1</b>	<b>PARCHEGGI</b>	<b>FERMATA 1 FERMATA 2</b>			
1.1	Se ne presentano segnali visibili in presenza delle fermate?	SI	-	SI	-
1.2	Se ne presentano parcheggi destinati a persone con disabilità? La segnalazione è corretta e la posta è conforme alle norme?	SI	-	SI	-
<b>2</b>	<b>SICUREZZA</b>				
2.1	È presente un attraversamento pedonale in presenza della fermata?	SI	-	SI	-
2.2	Lo attraversamento pedonale è adeguatamente funzionante e regolare?	SI	-	SI	-
2.3	Parcheggio, attraversamento e fermata sono collegati da un percorso pedonale con una larghezza minima di 80 cm lungo tutto il percorso?	SI	-	SI	-
2.4	La superficie del parcheggio pedonale è in buono stato?	SI	-	NO	-
2.5	L'altezza dei marciapiedi è adeguata per la salita di persone ed animali disabili (10-20%)	SI	-	NO	-
<b>3</b>	<b>RICONOSCIBILITÀ</b>				
3.1	È possibile leggere l'elenco delle cose ed attività ad alto rischio per una persona sorda?	SI	-	SI	-
3.2	La segnalazione visuale è visibile?	SI	-	SI	-
3.3	La fermata è visibile anche nelle ore notturne?	SI	-	SI	-
3.4	È presente un percorso tavile per i non vedenti in prossimità dell'attraversamento pedonale?	NO	-	NO	-
3.5	La fermata è adeguatamente attrezzata per i non vedenti?	NO	-	NO	-

Pagina introduttiva e di inquadramento dell'ambito con riportate le principali informazioni, il codice di riferimento e un estratto dell'ortofoto.

Pagina con i quesiti in merito ai punti di verifica: parcheggi, sicurezza, riconoscibilità e comfort.



4 COMFORT		FERMATA 1		FERMATA 2	
4.1	Accessibilità della struttura rispetto ai punti fermata. Istruzioni disponibili dagli operatori di gestione della struttura (30 cm - 3 lingue)	SI	-	NO	-
4.2	Espiazio. Lavoro e accessi/Espiazio di una persona	SI	-	NO	-
4.3	Sospese (puntelli e altri elementi non visibili)	NO	-	NO	-
Resevo	Ludovico Berlin	Dte	15/07/2024	Respo	Ludovico Berlin
Verifica	Giacomo Bettio	dat	15/07/2024	verm	Giacomo Bettio

Art.	Punto di verifica	Accessibilità
1	Parcheggi	Buona
2	Sicurezza	Buona
3	Riconoscibilità	Sufficiente
4	Comfort	Sufficiente

Accessibilità	Valore
Buona	1
Sufficiente	0,5
Insufficiente	0

VALUTAZIONE COMPLESSIVA		
Non accessibile	Discretamente accessibile	Accessibile
0 - 0,40	0,41 - 0,75	0,76 - 1
Valutazione fermata TPL	0,75	Discretamente accessibile

Pagina con la valutazione dei punti di verifica e attribuzione del grado di accessibilità dell'ambito

#### 2.1.4. Metodologia di attribuzione del grado di accessibilità

Terminata l'operazione di rilievo e schedatura, a ciascun ambito edilizio ed urbano è stato attribuito un grado di accessibilità sulla base di un giudizio *qualitativo* (da insufficiente a buono) per ciascun punto di verifica e *quantitativo* (da 0 a 1).

Art.	Punto di verifica	Accessibilità
1	Parcheggi	Insufficiente
2	Percorsi	Sufficiente
3	Dislivelli	Sufficiente
4	Ostacoli	Buona
5	Varie	Buona

Accessibilità	Valore
Buona	1
Sufficiente	0,5
Insufficiente	0

Dopo aver attribuito i valori è stato quindi calcolato il rapporto tra la somma totale dei giudizi quantitativi e il numero dei punti di verifica valutati definendo pertanto tre gradi: non accessibile, discretamente accessibile, accessibile.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA		
Non accessibile	Discretamente accessibile	Accessibile
0 - 0,40	0,41 - 0,75	0,76 - 1

Valutazione ambito urbano	0,60	Discretamente accessibile
---------------------------	------	---------------------------

Di seguito si riporta una tabella di sintesi del grado di accessibilità degli ambiti:

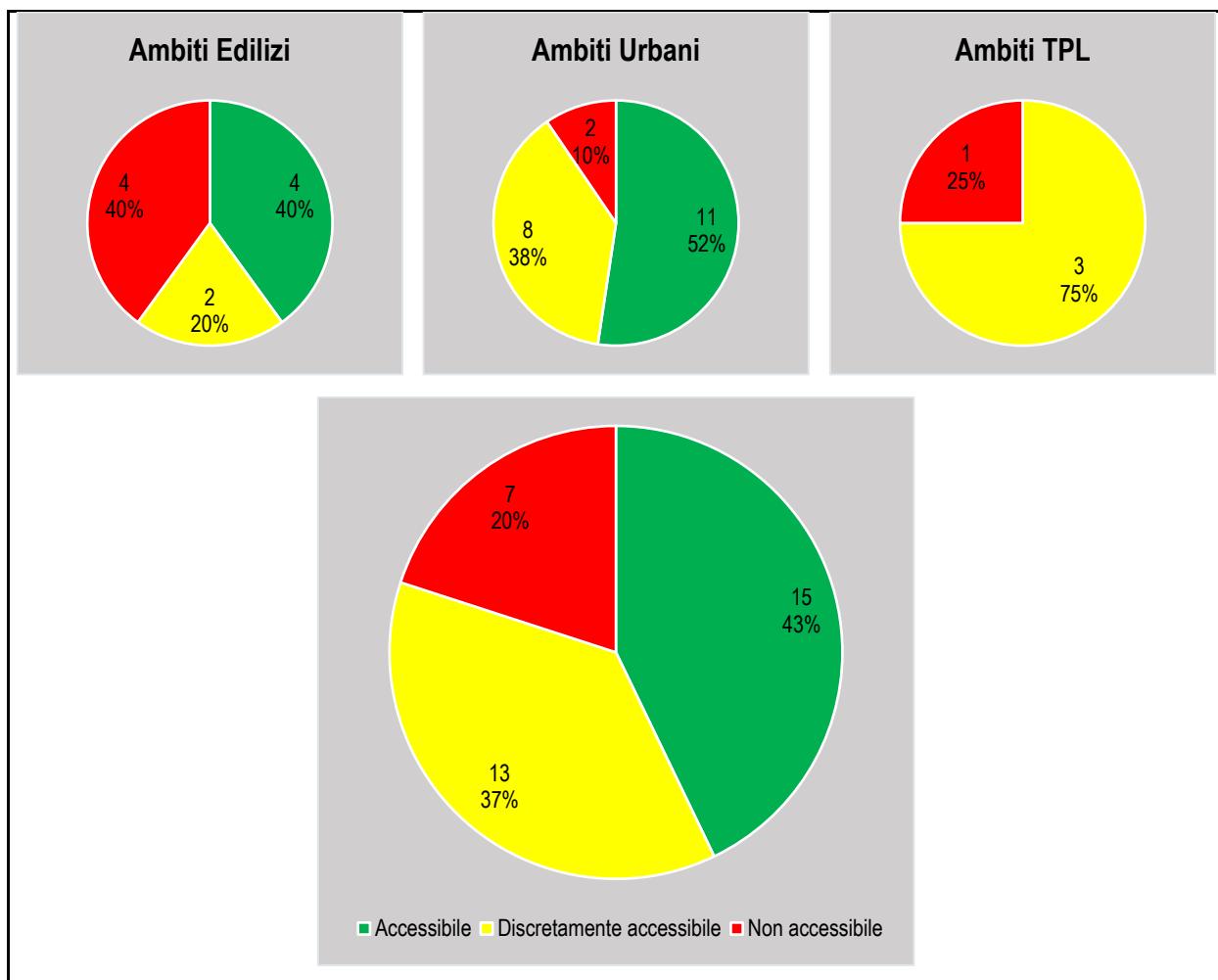
NA	Non accessibile
DA	Discretamente accessibile
A	Accessibile



ID	Ambito	Denominazione	Grado di accessibilità
AE1	Edilizio	Municipio di Campodoro - Poste Italiano	A
AE2	Edilizio	Ex scuole di Campodoro	NA
AE3	Edilizio	Sede di Protezione Civile	NA
AE4	Edilizio	Biblioteca comunale	A
AE5	Edilizio	Scuola primaria M. Montessori	A
AE6	Edilizio	Scuola secondaria di I grado "Rita Levi Montalcini"	A
AE7	Edilizio	Palestra Comunale	A
AE8	Edilizio	Impianti sportivi Campodoro	DA
AE9	Edilizio	Impianti sportivi Bevadoro	NA
AE10	Edilizio	Magazzino Comunale	NA
AU1	Urbano	Piazzale Municipio	A
AU2	Urbano	Piazza Europa	A
AU3	Urbano	Piazza Italia	A
AU4	Urbano	Piazza Bevadoro	A
AU5	Urbano	Cimitero di Campodoro	DA
AU6	Urbano	Cimitero di Bevadoro	DA
AU7	Urbano	Parco Giochi Via Douradina	DA
AU8	Urbano	Parco giochi Piazza Italia	A
AU9	Urbano	Area Verde Via Aldo Moro	NA
AU10	Urbano	Parco giochi in Via Bambini di Belsan	A
AU11	Urbano	Parco giochi in Via Bambini di Belsan	A
AU12	Urbano	Parco giochi in Via Poiana	DA
AU13	Urbano	Area verde in Via Capitello	A
AU14	Urbano	Parco giochi in Via Papa Paolo VI	DA
AU15	Urbano	Area verde in Via Boschi	DA
AU16	Urbano	Parco Via del Donatore	DA
AU17	Urbano	Impianti sportivi Campodoro	NA
AU18	Urbano	Impianti sportivi Bevadoro	DA
AU19	Urbano	Area agricola	A
AU20	Urbano	Parcheggio Via Roma	A
AU21	Urbano	Parcheggio Area Industriale	A
TPL1	Fermata	Campodoro	DA
TPL2	Fermata	Campodoro Interna	DA
TPL3	Fermata	Bevadoro	DA
TPL4	Fermata	Torre Rossa	NA

In totale sono stati rilevati un totale di **35 ambiti** di cui

- 7 non sono accessibili (il 20%);
- 13 discretamente accessibili (il 37%);
- 15 accessibili (il 43%)



## 2.2. Individuazione e rilievo dei percorsi e degli attraversamenti pedonali

Con riferimento agli Ambiti edilizi ed Urbani rilevati, nell'Allegato "A" alla D.G.R. n.841 del 31 Marzo 2009 è indicato che “deve essere garantito il loro raggiungimento da un percorso completamente accessibile e non più lungo di 150 m”.

Tale indicazione è stata quindi utilizzata per identificare il campo di applicazione del P.E.B.A. (ambito di riferimento) unitamente alla perimetrazione del Centro Abitato ai sensi del Codice della S

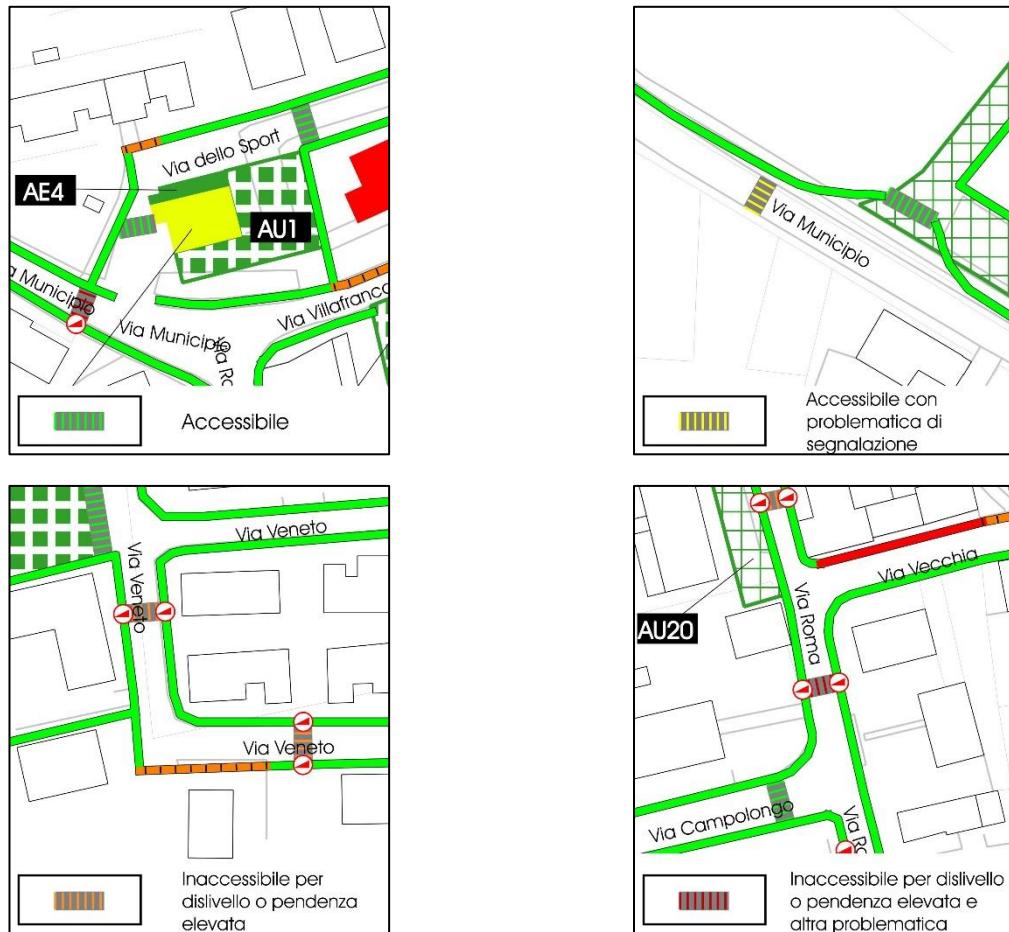
I percorsi pedonali identificati, rilevati e riportati nelle apposite tavole di rilievo sono stati classificati con una o più delle seguenti indicazioni:

- *assente*: non è presente un percorso pedonale e sarebbe possibile realizzarlo;
- *in buono stato*: il percorso pedonale è presente e non si riscontrano problematiche tali da precluderne la percorribilità;
- *da sistemare*: il percorso pedonale è presente ma si riscontrano problematiche tali da precluderne la percorribilità:
  - *con ostacolo continuo*: le caratteristiche del percorso o la presenza dell'arredo urbano o vegetazione, non garantiscono la larghezza minima e/o l'altezza minima previste;
  - *sdruciolato*: il percorso pedonale è caratterizzato da una superficie dissestata o sconnessa;
  - *percorso stretto*: la larghezza del percorso pedonale non ne consente (o rende difficoltosa) la percorribilità;
  - *percorso pendente longitudinalmente (non presente)*: il percorso pedonale è caratterizzato da un'inclinazione maggiore di quella consentita dalla normativa vigente;
  - *percorso pendente trasversalmente (non presente)*: il percorso pedonale è caratterizzato da un'inclinazione trasversale maggiore di quella consentita dalla normativa vigente.



La stessa operazione è stata fatta per gli attraversamenti pedonali:

- *in buono stato*: l'attraversamento pedonale non presenta problematiche tali da precluderne la percorribilità;
- *accessibile con problematica di segnalazione (segnalética/illuminazione)*: l'attraversamento pedonale è presente e non presenta problematiche di accessibilità ma la segnaletica verticale e/o orizzontale non è conforme oppure l'attraversamento non è fornito di una corretta illuminazione;
- *inaccessibile per dislivello o pendenza elevata*: il raccordo tra l'attraversamento pedonale ed il percorso pedonale è caratterizzato da un dislivello maggiore di 2,5 cm o la rampa risulta troppo pendente.
- *inaccessibile per dislivello o pendenza elevata e altra problematica*: l'attraversamento pedonale, oltre a presentare problematiche di accessibilità come la presenza di un dislivello o la pendenza della rampa troppo elevata, presenta anche delle non conformità sotto il punto di vista della segnaletica o dell'illuminazione.



A completare l'informazione lungo i percorsi pedonali e lungo gli attraversamenti pedonali, è possibile trovare due simboli:

- *Rampa assente/non idonea:* è possibile trovarlo lungo gli attraversamenti pedonali con la stessa problematica localizzando in che punto dell'attraversamento è presente; inoltre è possibile trovarlo lungo i percorsi in corrispondenza dei raccordi con il livello della strada.
- *Ostacolo isolato:* è possibile trovarlo lungo i percorsi con la stessa problematica o sui percorsi in buono stato qualora sia presente solo un ostacolo.



### 2.3 Fase di partecipazione

La fase di partecipazione della popolazione al P.E.B.A., così come previsto nell'Allegato "A" alla D.G.R. n.841 del 31 Marzo 2009, ha preso avvio con l'incontro pubblico organizzato il giorno 14/11/2024 nella "Scuola Primaria M. Montessori" aperto a tutta la cittadinanza ed alle associazioni di categoria presenti sul territorio. Durante la serata, oltre a presentare e consegnare ai presenti un Questionario Partecipativo finalizzato a manifestare contributi partecipativi per la redazione del Piano, sono stati elencati i riferimenti normativi, gli obiettivi, gli esiti delle analisi condotte e una sintesi delle modalità di redazione dello strumento.



# PIANO PER L' ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE



GIOVEDÌ' 14 NOVEMBRE 2024  
ORE 17:30



SCUOLA PRIMARIA M. MONTESSORI  
VIA MUNICIPIO, 22 - CAMPODORO

Incontro con le Associazioni di Categoria e con i cittadini per la presentazione del P.E.B.A. ed un confronto sull'accessibilità e sulle barriere architettoniche.

>>> INTERVENGONO <<<

**GIANFRANCO VEZZARO** Sindaco

**ELENA GRANDIS** Consigliere con delega alle Pari Opportunità,  
Servizi Sociali e Famiglia

**MASSIMO MESSINA** Responsabile Secondo Settore - UTC

**GIACOMO BETTIO** Progettista P.E.B.A. Studio Tombolan&Associati

**LUDOVICO BERTIN** Progettista P.E.B.A. Studio Tombolan&Associati

**INGRESSO LIBERO**

ulteriori chiarimenti e/o informazioni potranno essere assunte presso il  
Secondo Settore - UTC  
tel. 049.9065380 - mail [ufficiotecnico@comune.campodoro.pd.it](mailto:ufficiotecnico@comune.campodoro.pd.it)

QUESTIONARIO PARTECIPATIVO





Regione del Veneto  
Provincia di Padova  
Comune di Campodoro

## PIANO DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

### QUESTIONARIO PARTECIPATIVO PER LA REDAZIONE DEL P.E.B.A. DEL COMUNE DI CAMPODORO

Il seguente questionario è anonimo ed è rivolto ai cittadini residenti nel Comune di Campodoro ai fini della redazione del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche così come previsto dalla L.R. 16/2007 e D.G.R. 841/2009.

*Barriere architettoniche (def. D.G.R 841/2009): ostacoli fisici che sono fonte di disagio per la mobilità di chiunque, ed in particolare di coloro che presentano disabilità motoria, sensoriale e cognitiva; gli ostacoli fisici che limitano o impediscono alle persone il comodo e sicuro utilizzo di parti, attrezzature o componenti dell'edificio; nonché di spazi di pertinenza attrezzati; l'assenza o l'inadeguatezza di accorgimenti e segnalazioni che permettono l'orientamento e la riconoscibilità dei luoghi e delle fonti di pericolo per le persone, in particolare per coloro che presentano disabilità sensoriali e cognitive.*

**1. Specifichi il suo genere:**

- Maschio
- Femmina
- Preferisco non specificarlo

**2. Qual è la sua età?**

- < 18 anni
- Tra i 18 e i 60 anni
- > 60 anni

**3. In quale zona risiede?**

- Campodoro
- Bevadoro
- Torrerossa

**4. È (o segue) una persona con disabilità motorie?**

- No
- Sì       Persona con disabilità
- Accompagnatore di persona con disabilità

Tipo di disabilità:  Motoria       con deambulatore o carrozzina  
 autonoma  
 Vista  
 Udito  
 Altro \_\_\_\_\_

**5. Fa parte di qualche Associazione rappresentativa di persone con disabilità?**

- No
- Sì

**6. Intende segnalare la presenza di barriere architettoniche lungo i percorsi pedonali del Comune?**

- Si  
 No

Se sì, indichi e/o descriva il luogo (allegare documentazione fotografica e/o indicazioni coordinate geografiche di riferimento)

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**7. Intende segnalare la presenza di barriere architettoniche negli spazi esterni pubblici del territorio comunale?**

- Si  
 No

Se sì, indichi e/o descriva il luogo (allegare documentazione fotografica e/o indicazioni coordinate geografiche di riferimento)

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**8. Intende segnalare l'assenza o l'inadeguatezza di segnalazioni o accorgimenti per identificare luoghi potenzialmente pericolosi per le persone con disabilità fisica, sensoriale o cognitiva negli spazi esterni pubblici del territorio comunale?**

- Si  
 No

Se sì, indichi e/o descriva il luogo (allegare documentazione fotografica e/o indicazioni coordinate geografiche di riferimento)

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**9. Intende segnalare la presenza di barriere architettoniche negli edifici pubblici nel territorio comunale?**

- Si  
 No

Se sì, indichi e/o descriva il luogo (allegare documentazione fotografica e/o indicazioni coordinate geografiche di riferimento)

.....  
.....  
.....



.....  
.....  
.....  
.....

**10. Intende segnalare la presenza di carenza di posti auto per disabili nei parcheggi del territorio comunale?**

- Si  
 No

Se sì, indichi e/o descriva il luogo (allegare documentazione fotografica e/o indicazioni coordinate geografiche di riferimento)

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**11. Intende segnalare alcune difficoltà nell'uso del trasporto pubblico locale? (non risponda se non ne fa uso)**

- Si  
 No

Se sì, indichi e/o descriva il luogo (allegare documentazione fotografica e/o indicazioni coordinate geografiche di riferimento)

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**12. Altre Considerazioni/Suggerimenti**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**GRAZIE PER LA PREZIOSA COLLABORAZIONE !!**

---

Ulteriori chiarimenti e/o informazioni potranno essere assunte presso il II° SETTORE – AREA “SERVIZI TECNICI”

tel. 049.9065380 – mail [ufficiotecnico@comune.campodoro.pd.it](mailto:ufficiotecnico@comune.campodoro.pd.it)



### 3. Seconda fase: progettazione degli interventi

Coerentemente con quanto rilevato nella fase di analisi, la seconda fase del P.E.B.A. consiste nella definizione delle soluzioni progettuali per gli Ambiti Edilizi ed Urbani (di proprietà comunale) e dei percorsi pedonali, con relativa stima sommaria per ciascun intervento.

#### 3.1 Descrizione degli interventi

Preliminarmente alla fase di progetto sono state analizzate le risposte relative ai punti di verifica degli ambiti e dei percorsi elaborate nella fase di analisi, identificando quindi gli interventi principali necessari per risolvere le problematiche emerse.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva che associa la *Problematica* all'*Intervento*:

Ambito	Settore	Problematica	Interventi
Edilizio	Parcheggi	Assenza di parcheggi	1.1 Realizzazione di un parcheggio
			1.2 Realizzazione segnaletica verticale
			1.3 Realizzazione segnaletica orizzontale
		Segnaletica assente o non conforme	1.2 Realizzazione segnaletica verticale 1.3 Realizzazione segnaletica orizzontale
	Accesso	Percorso pedonale assente	2.1 Realizzazione di un marciapiede/percorso pedonale
		Pavimentazione sdruciolata	2.2 Sistemazione della superficie del marciapiede
		Luce porta inferiore a 80 cm	2.3 Ampliamento e/o modifica porte di accesso agli edifici
		Porta difficile da aprire	2.4 Sostituzione di infissi
		Dislivello per l'accesso	2.5 Creazione di una rampa a ridosso dell'accesso agli edifici (per lievi dislivelli)
			2.6 Creazione di una rampa in prossimità dell'accesso agli edifici (per modesti dislivelli)
			2.7 Realizzazione di abbassamenti pedonali su marciapiedi
	Servizi igienici	Bagno per disabili assente o piccolo	3.1 Installazione di sanitari per persone disabili
			3.2 Installazione di maniglioni e corrimano nei servizi igienici
		Luce porta inferiore a 80 cm	3.3 Ampliamento e/o modifica porte di accesso agli edifici
		Posizionamento dei sanitari non conforme	3.4 Modifica del posizionamento dei sanitari
		Dimensione o caratteristiche dei sanitari non conforme	3.1 Installazione di sanitari per persone disabili
	Collegamenti verticali	Assenza di maniglioni e/o corrimano	3.2 Installazione di maniglioni e corrimano nei servizi igienici
		Sistema di collegamento verticale per disabili assenti	4.1 Realizzazione di un ascensore
		Porta del sistema di collegamento verticale non conforme	4.2 Automatizzazione della porta
		Assenza di corrimano su almeno uno dei due lati	4.3 Creazione di un corrimano
	Percorsi	Parapetto non conforme	4.4 Rifacimento di un parapetto
		Luce delle porte inferiori a 75 cm	5.1 Ampliamento e/o modifica porte di accesso agli edifici
		Assenza di segnaletica per le persone non vedenti e ipovedenti in prossimità delle rampe di scale.	5.2 Realizzazione di un percorso tattile esterno/interno per persone non vedenti ed ipovedenti
		Assenza di percorso per le persone non vedenti e ipovedenti	5.2 Realizzazione di un percorso tattile esterno/interno per persone non vedenti ed ipovedenti ( <i>intervento accessorio al fine di aumentare l'accessibilità sulla base degli elementi dell'ambito</i> )
		Pavimentazione non conforme	5.3 Sistemazione del percorso interno



Urbano	Parcheggi	Assenza di parcheggi	1.1 Realizzazione di un parcheggio
			1.2 Realizzazione segnaletica verticale
			1.3 Realizzazione segnaletica orizzontale
	Percorsi	Segnaletica assente o non conforme	1.2 Realizzazione segnaletica verticale
			1.3 Realizzazione segnaletica orizzontale
		Percorso pedonale assente	2.1 Realizzazione di un marciapiede/percorso pedonale
		Percorso pedonale sdrucciolevole	2.2 Sistemazione della superficie del marciapiede
		Percorso pedonale stretto	2.3 Allargamento del percorso pedonale
		Intersezioni fra percorso pedonale e careggiate non segnalate per non vedenti	2.4 Realizzazione di una pavimentazione per non vedenti in prossimità degli attraversamenti
		Percorso pedonale inadatto	2.5 Rifacimento del marciapiede/percorso pedonale
	Dislivelli	Percorso pedonale con dislivello	3.1 Realizzazione di abbassamenti pedonali su marciapiedi
		Rampa troppo ripida	3.2 Sistemazione del dislivello di una rampa sul percorso pedonale
	Ostacoli	Alberature che non consentono il passaggio netto a 90 cm	4.1 Rimozione delle alberature
		Arredo urbano che non consente il passaggio netto a 90 cm	4.2 Rimozione dell'arredo urbano
		Segnaletica verticale che non garantisce l'altezza netta di 210 cm o il passaggio netto a 90 cm	4.2 Rimozione dell'arredo urbano 4.3 Realizzazione segnaletica verticale
		Vegetazione che non garantisce l'altezza netta di 210 cm	4.4 Manutenzione delle alberature
	Varie	Illuminazione pubblica insufficiente	5.1 Installazione di pali per l'illuminazione pubblica

### 3.1.1. Stima unitaria dei costi d'intervento

Dopo l'identificazione degli interventi necessari, si è proceduto con la codifica degli stessi e una ipotetica stima dei costi di intervento. La codifica:

- 1) degli Ambiti Edili e degli Ambiti Urbani è stata predisposta utilizzando un simbolo riferito a ciascun punto di verifica e una numerazione progressiva relativa alla tipologia di intervento;
- 2) degli attraversamenti pedonali e dei percorsi pedonali è stata predisposta con riferimento al nome della strada di riferimento che riporta la stima dei diversi interventi previsti.

Le stime unitarie degli interventi si basano su valori unitari del “Prezzario regionale dei lavori pubblici” (aggiornamento 2024) e da vari computi metrici di progetti approvati anche da altri enti comunali. Ad ogni stima è stato applicato una maggiorazione cautelativa del 20% in quanto gli interventi potranno essere effettuati negli anni successivi all'approvazione del Piano.

Le stime riportate:

- con il simbolo (\*) si riferiscono ad interventi accessori; non obbligatori dalla normativa vigente;
- con il simbolo (\*\*) si riferiscono ad interventi già quantificati nelle tavole di progetto o in altre schede di progetto.

Ambito	Settore	Intervento	Stima dei costi
Edilizio	Parcheggi	1.1 Realizzazione di un parcheggio	65,00 €/mq
		1.2 Realizzazione segnaletica verticale	130,00 €/a corpo
		1.3 Realizzazione segnaletica orizzontale	50,00 €/a lotto
	Accesso	2.1 Realizzazione di un marciapiede/percorso pedonale	80,00 €/m
		2.2 Sistemazione della superficie del marciapiede	30,00 €/m
		2.3 Ampliamento e/o modifica porte di accesso agli edifici	1.330,00 €/a porta



	2.4 Sostituzione di infissi	1.720,00	€/a corpo	
		205,00	€/a corpo	
		1.220,00	€/m	
		550,00	€/a corpo	
Servizi igienici	3.1 Installazione di sanitari per persone disabili	2.965,00	€/a corpo	
	3.2 Installazione di maniglioni e corrimano nei servizi igienici	970,00	€/a corpo	
	3.3 Ampliamento e/o modifica porte di accesso agli edifici	850,00	€/a corpo	
	3.4 Modifica del posizionamento dei sanitari		variabile	
Collegamenti verticali	4.1 Realizzazione di un ascensore		variabile	
	4.2 Automatizzazione della porta	600,00	€/a corpo	
	4.3 Creazione di un corrimano	70,00	€/m	
	4.4 Rifacimento di un parapetto	55,00	€/m	
Percorsi	5.1 Ampliamento e/o modifica porte di accesso agli edifici	850,00	€/a corpo	
	5.2 Realizzazione di un percorso tattile esterno/interno per persone non vedenti ed ipovedenti	120,00	€/m	
	5.3 Sistemazione della superficie del marciapiede		variabile	
Urbano	Parcheggi	1.1 Realizzazione di un parcheggio	65,00	€/mq
		1.2 Realizzazione segnaletica verticale	130,00	€/a corpo
		1.3 Realizzazione segnaletica orizzontale	50,00	€/a corpo
	Percorsi	2.1 Realizzazione di un marciapiede/percorso pedonale	70,00	€/m
		2.2 Sistemazione della superficie del marciapiede	30,00	€/m
		2.3 Allargamento del percorso pedonale	55,00	€/m
		2.4 Rifacimento del marciapiede/percorso pedonale	105,00	€/m
	Dislivelli	3.1 Realizzazione di abbassamenti pedonali su marciapiedi	550,00	€/a corpo
		3.2 Creazione di una rampa (per modesti dislivelli)	1.220,00	€/a corpo
	Ostacoli	4.1 Rimozione delle alberature	300,00	€/a corpo
		4.2 Rimozione dell'arredo urbano	150,00	€/a corpo
		4.3 Realizzazione segnaletica verticale	150,00	€/a corpo
		4.4 Manutenzione delle alberature	250,00	€/a corpo
	Varie	5.1 Installazione di pali per l'illuminazione pubblica	500,00	€/a corpo

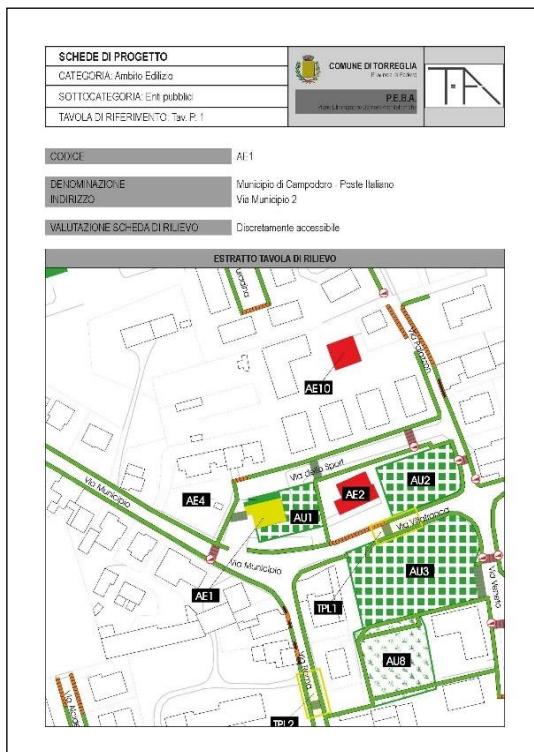
Nelle schede di progetto degli ambiti edilizi i percorsi tattili per persone non vedenti ed ipovedenti (intervento 5.2) previsti dalla specifica normativa, si riferiscono alla segnalazione dell'inizio e della fine di ogni rampa dei corpi scala. I percorsi tattili interni ed esterni all'ambito sono invece proposti al fine di aumentare l'accessibilità dell'ambito; questi risultano quindi interventi accessori in quanto non obbligatori ai sensi della normativa vigente e pertanto la relativa stima economica è riportata come "spesa accessoria". Gli interventi presenti nella categoria degli ambiti urbani sono analoghi a quelli che sono presenti nei percorsi pedonali e negli attraversamenti ad esclusione di due eccezioni:

Attraversamenti pedonali	Installazione di illuminazione d'accento <i>In quelle strade in cui la percorribilità è elevata, gli attraversamenti pedonali devono essere visibili anche nelle ore notturne, pertanto l'intervento si compone di segnaletica verticale retroilluminata ed illuminazione d'accento</i>	4.928,00	€/ad attraversamento
	Realizzazione di segnaletica tattile per persone non vedenti ed ipovedenti <i>L'assenza di accorgimenti e segnalazioni utili per l'orientamento e il riconoscimento dei luoghi, così come delle fonti di pericolo, rappresenta una barriera architettonica per le persone con disabilità sensoriali. Pertanto, negli attraversamenti pedonali che devono essere adeguati o ristrutturati, è opportuno installare segnaletica tattile per indicarne la presenza alle persone non vedenti e ipovedenti. Tale voce non è compresa nella stima degli interventi degli attraversamenti pedonali rimandando tale scelta in sede di redazione del progetto di opera pubblica.</i>	480,00	€/ad attraversamento

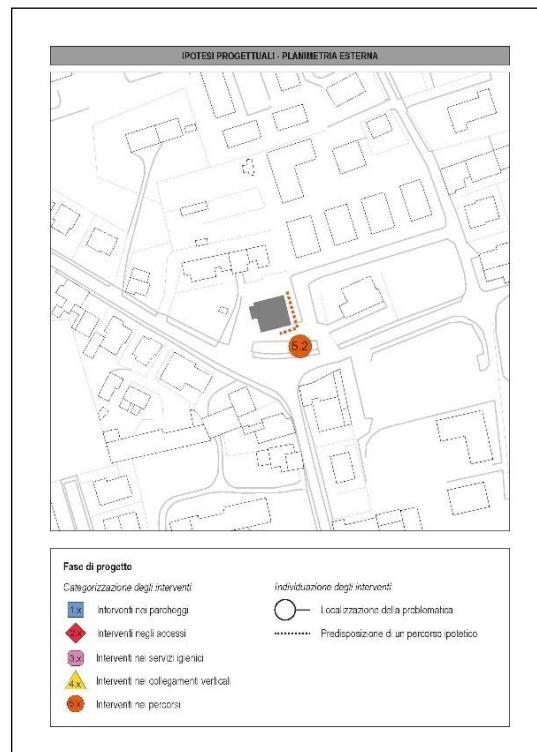


### 3.1.2. Scheda di progetto degli ambiti edili

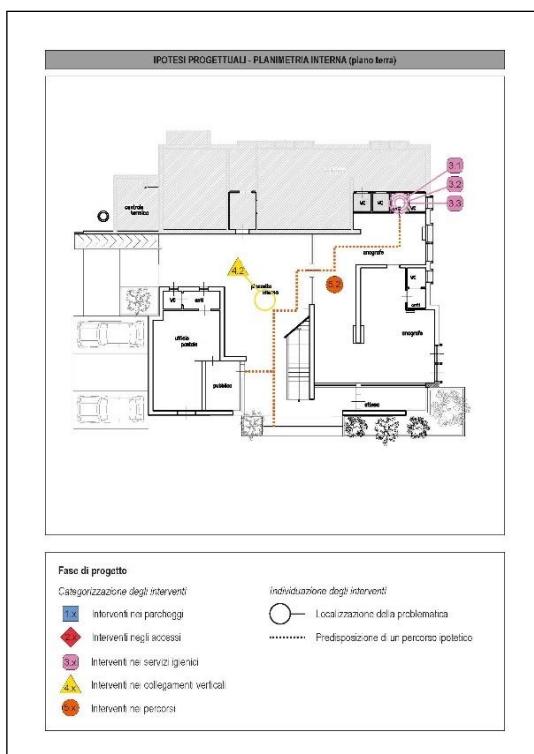
Le schede di progetto sono state redatte in conformità a quanto previsto dall'Allegato "A" alla D.G.R. n.841 del 31 Marzo 2009.  
Nella pagina seguente, a titolo esemplificativo, si riporta una scheda di progetto redatta.



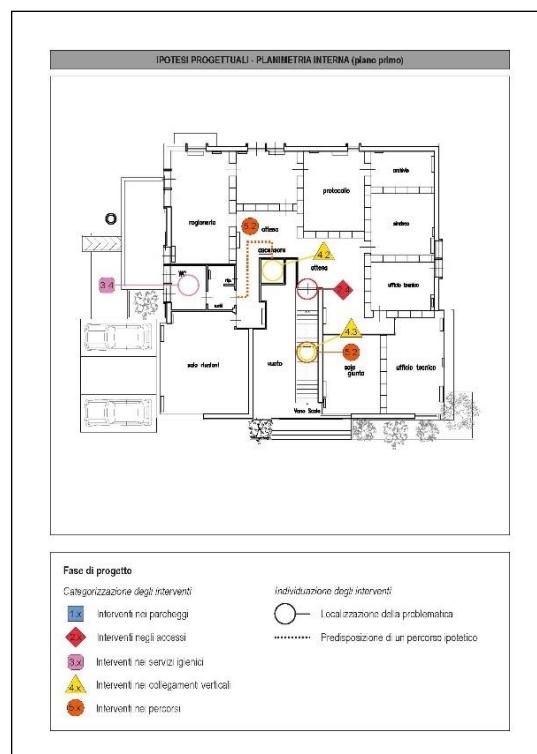
Inquadramento dell'ambito nella tavola di analisi dello stato di fatto.



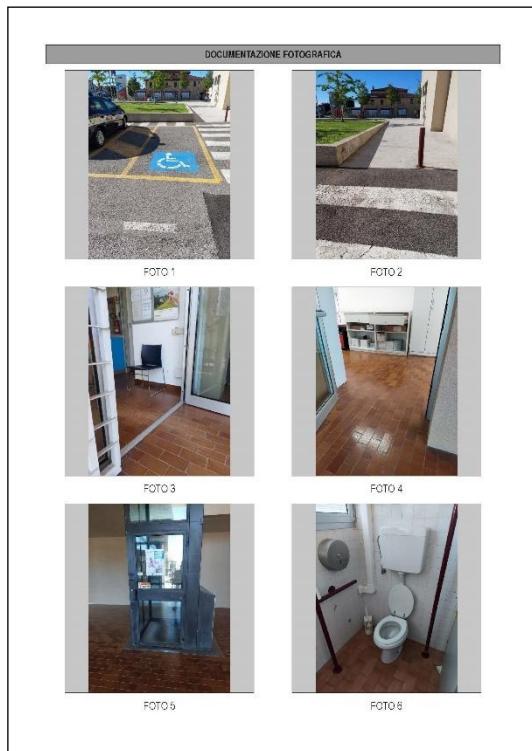
Ipotesi progettuali relative agli spazi di pertinenza esterna all'edificio.



Ipotesi progettuali relative gli spazi interni dell'edificio.



Ipotesi progettuali relative gli spazi interni negli altri piani dell'edificio.



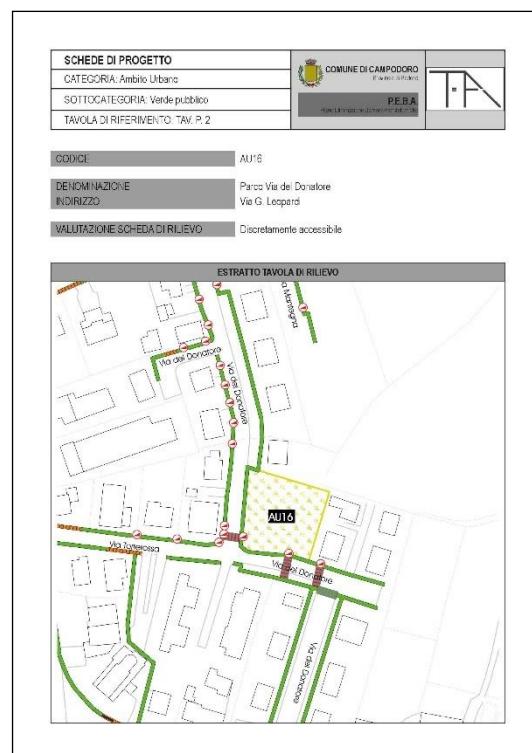
Documentazione fotografica dell'ambito.

TABELLA DEI COSTI DI INTERVENTO		
INTERVENTO	STIMA UNITARIA	STIMA TOTALE
<b>PARCHEGGI</b>		
I.1 Realizzazione d'un parcheggio	85,00 €/mq	0,00 €
I.2 Realizzazione segnaletica verticale	130,00 €/a corpo	0,00 €
I.3 Realizzazione segnaletica orizzontale	50,00 €/a alto	0,00 €
<b>ACCESSO</b>		
2.1 Realizzazione di un marciapiede per i disabili	80,00 €/m	0,00 €
2.2 Sistemazione della superficie del marciapiede	30,00 €/m	0,00 €
2.3 Ampliamento o/o modifica delle porte di accesso agli edifici	1.390,00 €/a corpo	0,00 €
2.4 Sostituzione di infissi	1.720,00 €/a corpo	0,00 €
2.5 Creazione di una rampa a ridosso dell'accesso agli edifici (per modesti dislivelli)	205,00 €/a corpo	0,00 €
2.6 Creazione di una rampa in prossimità dell'accesso agli edifici (per modesti dislivelli)	1.220,00 €/m	0,00 €
2.7 Realizzazione di abbassamenti pedonali su marciapiedi	650,00 €/a corpo	0,00 €
<b>SERVIZI IGienICI</b>		
3.1 Installazione di sanitari per persone disabili	2.995,00 €/a corpo	2.995,00 €
3.2 Installazione di maniglioni e comando nei servizi igienici	670,00 €/a corpo	670,00 €
3.3 Ampliamento e/o modifica delle porte di accesso ai servizi igienici	280,00 €/a corpo	0,00 €
3.4 Modifica dei posizionamenti dei sanitari	variabile	VARIABILE
<b>COLLEGAMENTI VERTICALI</b>		
4.1 Realizzazione di un ascensore	variabile	0,00 €
4.2 Automatizzazione della porta	680,00 €/a corpo	1.200,00 €
4.3 Creazione di un comando	70,00 €/m	420,00 €
4.4 Ritocco di un saracinesco	95,00 €/m	0,00 €
<b>PERCORSI</b>		
5.1 Ampliamento o/o modifica delle porte interne	850,00 €/a corpo	0,00 €
5.2 Realizzazione di un percorso esternamente per non vedenti	120,00 €/m	720,00 € + 240,00 € + 220,00 € *
5.3 Sistemazione del percorso interno	variabile	0,00 €
<b>TOTALE</b>		7.160,00 €
<b>SIPESA ACCESSORIA</b>		4.200,00 € 4.200,00 €
<b>NOTE DI PROGETTO</b>		

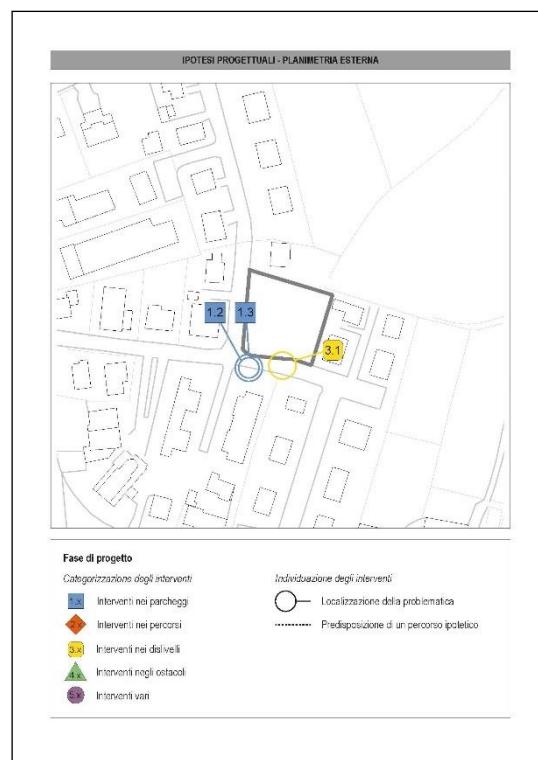
Pagina con la tabella dei costi di intervento e le note di progetto.

### 3.1.3. Scheda di progetto degli ambiti urbani

Di seguito, a titolo esemplificativo, si riporta una scheda di progetto redatta.



Inquadramento dell'ambito nella tavola di analisi dello stato di fatto.



Ipotesi progettuali



Pagina con la documentazione fotografica dell'ambito.

TABELLA DEI COSTI DI INTERVENTO		
INTERVENTO	STIMA UNITARIA	STIMA TOTALE
<b>PARCHEGGI</b>		
1.1 Realizzazione di un parcheggio	65,00 €/mc	0,00 €
1.2 Realizzazione segnaletica verticale	130,00 €/a corpo	130,00 €
1.3 Realizzazione segnaletica orizzontale	50,00 €/a lotto	50,00 €
<b>PERCORSI</b>		
2.1 Realizzazione di un marciapiede/percorso pedonale	70,00 €/m	0,00 €
2.2 Sistemazione della superficie del marciapiede	30,00 €/m	0,00 €
2.3 Allargamento del percorso pedonale	55,00 €/m	0,00 €
2.4 Rifacimento del marciapiede/percorso pedonale	105,00 €/m	0,00 €
<b>DISLIVELLI</b>		
3.1 Realizzazione di sbucamenti pedonali su marciapiedi	550,00 €/a corpo	550,00 €**
3.2 Creazione di una rampa (per modelli dal vell.)	1.220,00 €/m	0,00 €
<b>OSTACOLI</b>		
4.1 Rimozione delle abruzzate	300,00 €/a corpo	0,00 €
4.2 Rimozione dell'arredo urbano	150,00 €/a corpo	0,00 €
4.3 Realizzazione segnaletica verticale	150,00 €/a corpo	0,00 €
4.4 Manutenzione delle abruzzate	250,00 €/a corpo	0,00 €
<b>VARI</b>		
5.1 Installazione di pali per illuminazione pubblica	500,00 €/a corpo	0,00 €
<b>TOTALE</b>		<b>190,00 €</b>

Pagina con la tabella dei costi di intervento e le note di progetto.

### 3.1.4. Progettazione dei percorsi e degli attraversamenti pedonali

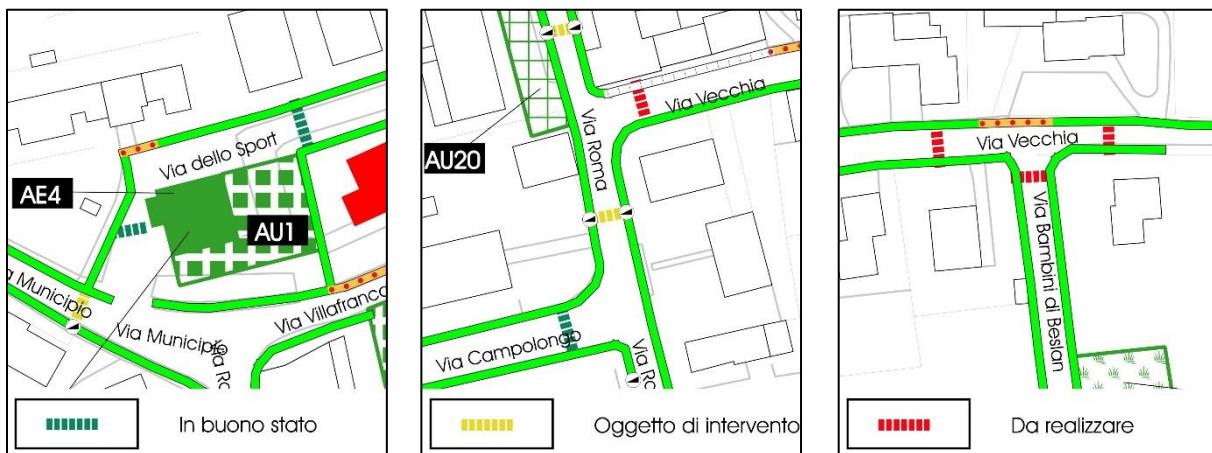
A differenza degli ambiti edilizi ed urbani, gli interventi progettuali relativi ai percorsi pedonali e agli attraversamenti pedonali non sono stati oggetto di specifica schedatura. Gli interventi necessari sono stati rappresentati nelle tavole di progetto mentre la loro stima economica è riportata nelle tabelle dell'elaborato 3.4. Per i percorsi pedonali la tavola riporta le seguenti informazioni:

- *in buono stato*: il percorso pedonale è presente e non si riscontrano problematiche tali da precluderne la percorribilità;
- *realizzazione di un marciapiede/percorso pedonale*: laddove si denota l'assenza del percorso pedonale che consentirebbe il raggiungimento di un ambito, è prevista la realizzazione di un marciapiede/percorso pedonale;
- *da sistemare*: il percorso pedonale necessita di interventi di adeguamento puntuali (interventi puntuali) o nell'intero tratto:
  - *allargamento del percorso pedonale*: ove il percorso pedonale è troppo stretto per consentire la percorribilità;
  - *sistemazione della superficie del marciapiede*: nei percorsi pedonali dove la superficie si presenta sdrucciolevole è prevista una sistemazione del percorso;
  - *livellamento del percorso*: in quei percorsi dove la pendenza trasversale è maggiore dei limiti imposti dalla normativa, è necessario l'adeguamento della superficie;
  - *intervento a carico del privato*: sono presenti degli impedimenti che ricadono in proprietà privata e che compromettono l'accessibilità dei percorsi; pertanto sono necessari degli interventi che potrebbero comportare dei costi per i cittadini coinvolti. Gli interventi sono i seguenti:
    - *potatura di siepi private*: il passaggio libero nei percorsi pedonali coinvolti è minore dei limiti di legge a causa della presenza di una siepe privata causa il restringimento del percorso.



Per gli attraversamenti pedonali la tavola riporta le seguenti informazioni:

- *non oggetto d'intervento*: ovvero tutti quegli attraversamenti pedonali per cui non sono necessari interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- *oggetto d'intervento*: quegli attraversamenti che hanno una problematica di rampa/dislivello, di segnaletica orizzontale e/o verticale non conforme oppure se è necessaria la realizzazione di segnaletica verticale retroilluminata e illuminazione d'accento lungo le strade ad alta percorrenza;
- *da realizzare*: prevedendo la realizzazione di un attraversamento pedonale con abbassamenti ambo i lati dell'attraversamento.



A completare l'informazione lungo i percorsi pedonali e lungo gli attraversamenti pedonali, è possibile trovare due simboli:

- *Realizzazione di un abbassamento* prevedendo la creazione di rampe in prossimità dell'accesso al percorso pedonale;
- *Rimozione di arredo urbano* attraverso la rimozione di elementi di arredo urbano che non consentono la percorribilità lungo il percorso pedonale.
- *Rimozione di alberature* che restringono il passaggio netto del percorso pedonale al di sotto dei limiti di legge. Successivamente l'amministrazione comunale valuterà se prevedere la ripiantumazione delle alberature in altra sede o la sostituzione delle alberature con specie arboree o arbustive tenendo conto delle dimensioni della pianta e del marciapiede.



Successivamente si riporta un esempio di tabella di stima degli interventi dei percorsi e degli attraversamenti pedonali.

STRADA: Via Lissaro		
TAVOLA DI RIFERIMENTO: TAV. P. 1		
Categoria	Intervento	Stima
Percorso pedonale	Allargamento del percorso	0,00 €
	Sistemazione della superficie	2.490,00 €
	Livellamento della superficie	0,00 €
	Percorso pedonale da realizzare	0,00 €
	Alberature da (rimozione)	0,00 €
	Alberature (manutenzione)	0,00 €
	Arredo urbano (rimozione)	145,00 €
	Abbassamenti pedonali sui percorsi	1.100,00 €
<b>Totale (A)</b>		<b>3.735,00 €</b>
Attraversamenti pedonali	Segnaletica orizzontale	0,00 €
	Segnaletica verticale	260,00 €
	Abbassamenti pedonali sugli attraversamenti	1.100,00 €
	Illuminazione d'accento	9.856,00 €
	Attraversamenti pedonali da realizzare	1.580,00 €
<b>Totale (B)</b>		<b>12.796,00 €</b>
<b>TOTALE (A+B)</b>		<b>16.531,00 €</b>



### 3.2 Stima complessiva dei costi d'intervento

ID	Costo	ID	Costo	ID	Costo	ID	Costo
AE1	7.160,00 €	AE9	4.320,00 €	AU7	1.000,00 €	AU15	800,00 €
AE2	1.050,00 €	AE10	2.100,00 €	AU8	2.000,00 €	AU16	180,00 €
AE3	6.130,00 €	AU1	0,00 €	AU9	0,00 €	AU17	0,00 €
AE4	1.720,00 €	AU2	2.000,00 €	AU10	0,00 €	AU18	550,00 €
AE5	6.040,00 €	AU3	0,00 €	AU11	0,00 €	AU19	0,00 €
AE6	7.880,00 €	AU4	0,00 €	AU12	800,00 €	AU20	550,00 €
AE7	1.440,00 €	AU5	4.590,00 €	AU13	1.350,00 €	AU21	0,00 €
AE8	6.650,00 €	AU6	180,00 €	AU14	0,00 €		

Strada	Costo	Strada	Costo
Via Alcide De Gasperi	4.400,00 €	Via Douradina	4.600,00 €
Via Aldo Moro	8.490,00 €	Via Lissaro	16.531,00 €
Via Andrea Mantegna	1.245,00 €	Via Municipio	31.702,00 €
Via Bambini di Beslan	3.350,00 €	Via Palazzon	4.745,00 €
Via Barchessa	18.650,00 €	Via Papa Paolo VI	2.750,00 €
Via Boschi	3.660,00 €	Via Poiana	2.200,00 €
Via Campolongo	1.100,00 €	Via Roma	20.939,00 €
Via Capitello	13.090,00 €	Via Torrerossa	12.008,00 €
Via del Donatore	8.505,00 €	Via Vecchia	9.580,00 €
Via dello Sport	790,00 €	Via Veneto	4.290,00 €
Via Don Luigi Sturzo	3.880,00 €	Via Villafranca	7.658,00 €



## 4. Terza Fase: programmazione degli interventi

La terza e ultima fase del P.E.B.A. consiste nella definizione di una programmazione degli interventi per l'attuazione delle soluzioni progettuali previste nella fase precedente, assegnando a ciascun ambito e percorso un grado di priorità.

### 4.1. Determinazione della priorità degli interventi

Il grado di priorità è stato stimato mediante l'utilizzo di indicatori e mediante l'incrocio con interventi presenti nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 adottato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 59 il giorno 9 agosto 2024.

Gli ambiti AE8, AE9, AU17 e AU18, insieme a Via dello Sport, Via Municipio, Via Roma e Via Villafranca, sono coinvolti nel suddetto Piano Triennale delle Opere Pubbliche, pertanto la priorità attribuita è "Alta". Gli indicatori sono i seguenti:

Oggetto di valutazione	Indicatori	Punteggio
Ambiti edilizi e urbani	<b>Indicatore 1: Numero dei servizi (0-3)</b> Per ogni ambito è stato identificato il servizio che offre alla collettività. <i>Esempio: ricreativo, bar, amministrazione, assistenza, istruzione.</i>	0 - un servizio 1 - un servizio riservato ad anziani o minori 2 - due servizi 3 - tre o più servizi
	<b>Indicatore 2: Tipologia di utenza (1-3)</b> Per ogni ambito, anche in riferimento ai servizi offerti, sono stati identificati gli utenti che frequentano l'ambito <i>Esempio: una scuola elementare sarà prevalentemente utilizzata da minori, un campo da calcio sarà utilizzato soprattutto da persone senza disabilità, lo stadio è utilizzato sia da utenti non fragili ma anche da un pubblico eterogeneo e quindi da tutti.</i>	1 - Frequentato da persone senza disabilità 2 - Frequentato da minori 3 - Frequentato da tutti
	<b>Indicatore 3: Rapporto con altri ambiti (densità) (0-3)</b> Ad ogni ambito di interesse collettivo rilevato nella fase "analisi dello stato di fatto" è stata attribuita una buffer zone di 100 m, gli ambiti che rientrano in più buffer zone avranno una rilevanza più alta. <i>Esempio: una scuola in centro, quindi vicina ad altri ambiti, avrà una rilevanza più alta rispetto ad un orto comunale localizzato in una posizione più periferica.</i>	0 - Non rientra in alcuna buffer zone 1 - Rientra in 1 o 2 buffer zone 2 - Rientra in 3, 4 o 5 buffer zone 3 - Rientra in 6 o più buffer zone
Percorsi pedonali e attraversamenti pedonali	<b>Indicatore: Numero di buffer zone in cui ricade l'intervento (densità) (0-3)</b> Ad ogni ambito di interesse collettivo rilevato nella fase "analisi dello stato di fatto" è stata attribuita una buffer zone di 100 m, gli ambiti che rientrano in più buffer zone avranno una rilevanza più alta. <i>Esempio: una scuola in centro, quindi vicina ad altri ambiti, avrà una rilevanza più alta rispetto ad un orto comunale localizzato in una posizione più periferica.</i>	0 - Non rientra in alcuna buffer zone 1 - Rientra in 1, 2 o 3 buffer zone 2 - Rientra in 4, 5, 6 o 7 buffer zone 3 - Rientra in 8 o più buffer zone

In base alla sommatoria dei punteggi degli indicatori è stata definita la priorità secondo i seguenti valori:

	Priorità alta	Priorità media	Priorità bassa
Ambiti edilizi e urbani MIN: 1 - MAX: 9	da 7 a 9	da 5 a 6	da 1 a 4
Percorsi, attraversamenti e interventi puntuali MIN: 0 - MAX: 3	3	2	Da 0 a 1



#### 4.2. Tabella di sintesi

PRIORITÀ	AMBITO EDILIZIO	AMBITO URBANO	PERCORSI PEDONALI E ATTRaversamenti Pedonali	TOTALE
Bassa	3.150,00 €	8.450,00 €	44.180,00 €	55.780,00 €
Media	21.770,00 €	5.000,00 €	74.149,00 €	100.919,00 €
Alta	19.570,00 €	550,00 €	65.834,00 €	85.954,00 €
<b>TOTALE</b>	<b>44.490,00 €</b>	<b>14.000,00 €</b>	<b>184.163,00 €</b>	<b>242.653,00 €</b>

Le stime economiche riportate sono da considerarsi indicative e dovranno essere precise in sede di progetto.